

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PRIMO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Istituto comprensivo Udine VI

Scuola polo inclusione regionale-Scuola in ospedale (S.I.O.)

VIA XXV APRILE, 1 – 33100 Udine

Codice Fiscale: 94134550303 - Codice Meccanografico UDIC85800Q

email: udic85800@istruzione.it pec: udic85800q@pec.istruzione.it Tel : 0432 1276611

data e protocollo (vedi segnatura)

All'operatore economico - Mepa

Disciplinare di Gara per trattativa diretta con unico operatore economico

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di Istruzione: Dagli asili nido alle Università

Investimento 3.2 Scuola 4.0

"Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"

AZIONE 1 – NEXT GENERATION CLASSROOM –

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

PROGETTO M4C1I3.2-2022-961-P-20942 - CUP F24D22002890006 - CIG 9989944A93

Titolo del Progetto: Cambio di Re@zione

PREMESSA

Nell'ambito del PNRR Missione 4, componente 1 Investimento 3.0 della Scuola 4.0 Azione 1Next generation classrooms, la scrivente istituzione scolastica intende acquisire mediante trattativa diretta con unico operatore economico sul sistema M.E.P.A., *in ottemperanza della determina del DS per l'acquisizione di dotazioni digitali per l'allestimento di nuovi ambienti di apprendimento fissato nel target del progetto "Cambio di Re@zione"*

Codesta ditta, è invitata a presentare la propria migliore offerta per l'acquisizione della fornitura in oggetto **entro e non oltre le ore 23:00 del giorno lunedì 25 /09/2023**

La procedura d'acquisto, promossa dalla scrivente istituzione scolastica servirà per l'acquisto di beni, servizi, dispositivi e attrezzature informatiche e non informatiche, nonché dei relativi servizi connessi tramite TD nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA).

Si rende noto, comunque, che ai sensi del D.L. 52/2012 e L. 228/2012 (Legge di stabilità 2013) è stato esteso l'obbligo di approvigionamento attraverso le convenzioni CONSIP a tutti gli Istituti e Scuole di ogni ordine e grado e per tutte le tipologie di beni e servizi e che la Stazione appaltante può recedere dal contratto, qualora l'aggiudicatario non adegui il contenuto delle prestazioni ancora da effettuare alle migliori condizioni previste in convenzioni CONSIP, anche se successive alla stipula del contratto stesso, qualora nei servizi intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzative rilevanti ai fini e agli scopi della fornitura e del servizio appaltato. Fermo restando il pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto al Fornitore.

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PRIMO NAZIONALE DI EFFICACIA E RESILIZIA

Premesso che l'intento della stazione appaltante è la realizzazione del progetto nella sua interezza e non la mera fornitura dell'attrezzatura, pertanto sarà cura dei/ fornitori/e invitati/i prevedere installazioni e procedere alla configurazione dell'attrezzatura indispensabile al suo corretto funzionamento che si andranno a fornire, in sintonia con gli scopi del progetto stesso COME PREVISTO DA CAPITOLATO TECNICO.

Preso atto che ai sensi dell'art. 3, comma 9 lett. d) dell'Allegato I.1 al codice dei contratti, si intende per «affidamento diretto», l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice.

Il Responsabile del progetto ai sensi dell'art. 15, del D.Lgs n.36/2023, è il Dirigente Scolastico prof. Leonardo Primus

2. DETTAGLIO FORNITURA

Acquisto di dotazioni digitali per l'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi, secondo le caratteristiche tecniche indicate nel capitolato allegato alla presente trattativa diretta.

3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà indicare il costo unitario dell'articolo che dovrà essere comprensivo di tutti gli accessori e i servizi richiesti secondo quanto specificato nel capitolato tecnico (minuterie varie per il montaggio, installazione e configurazione). Dovrà essere allegata all'offerta la seguente documentazione:

1. il capitolato tecnico firmato digitalmente dal legale rappresentante per presa visione del suo contenuto (allegato)
2. DGUE in formato elettronico che va creato, attraverso il seguente link <https://espd.eop.bg/espd-web/filter?lang=it>, importando il file xml allegato e seguendo le istruzioni allegate al presente disciplinare;
3. il modello di tracciabilità finanziaria firmato digitalmente dal legale rappresentante
4. la dichiarazione della situazione occupazionale e di impegno al rispetto in caso di aggiudicazione dell'art. 47 comma 4 del DL 77/2021 firmato digitalmente dal legale rappresentante
5. dichiarazione titolare effettivo così come previsto dall'art. 22 del Regolamento UE 2021/241 paragrafo 2 lettera d) firmato digitalmente dal legale rappresentante
6. dichiarazione di assenza di conflitto di interessi firmato digitalmente dal legale rappresentante
7. dichiarazione di rispetto del principio DNSH e/o equivalenti check list "Scheda 3 – "Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche" firmato digitalmente dal legale rappresentante
8. il patto di integrità firmato digitalmente dal legale rappresentante
9. dichiarazione di impegno al rilascio della garanzia definitiva firmato digitalmente dal legale rappresentante
10. dettaglio tecnico ed economico in formato excel con il dettaglio dell'offerta economica firmato digitalmente dal legale rappresentante
11. le schede tecniche degli articoli offerti
12. il disciplinare di gara firmato digitalmente dal legale rappresentante per accettazione delle condizioni in esso contenute
13. il certificato PassOE rilasciato dal sistema FVOE – ANAC

La documentazione richiesta potrà essere prodotta utilizzando i modelli allegati al presente disciplinare o in alternativa allegando all'offerta la propria modulistica purché completa di tutte le dichiarazioni contenute nei file allegati.

4. REGISTRAZIONE FVOE - ANAC

FUTURAFinanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del Merito**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI EFFICACIA E RESILIENZA

Il Sistema FVOE ha sostituito il precedente strumento AVCPASS, obbligatorio per eseguire i controlli in sede di affidamento delle procedure di acquisizione di beni e servizi per tutte le procedure previste dall'art. 24 del D. Lgs 36/2023, per le quali è previsto il rilascio del CIG tramite il sistema SIMOG.

Per il FVOE, è previsto il relativo utilizzo da parte delle stazioni appaltanti e degli operatori economici ai fini della verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice dei Contratti.

Pertanto, l'Operatore Economico dovrà effettuare la registrazione al servizio FVOE secondo le modalità descritte nel Manuale Utente pubblicato sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato - FVOE)

<https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>.

Effettuata la registrazione al servizio FVOE, l'Operatore Economico dovrà indicare al sistema il Codice CIG SIMOG del presente disciplinare, successivamente riceverà dal sistema un "PASSOE" da inserire nell'offerta che verrà presentata sul Mepa in risposta alla trattativa diretta. Fermo restando l'obbligo per l'Operatore Economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte di questa stazione appaltante. Per potersi registrare al sistema FVOE, l'Operatore Economico deve necessariamente disporre di casella PEC e di certificato di firma digitale.

5. IMPORTO A BASE D'ASTA, QUINTO D'OBBLIGO, OFFERTE ANOMALE E GARANZIA SULLE ATTREZZATURE

Il progetto, è finanziato per € 201.194,02 compreso iva. L'importo massimo a disposizione per la fornitura di cui alla presente lettera di invito/trattativa diretta è di € **122.310,00** (centoventiduemilatrecentodieci euro/00), IVA esclusa.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, il Fornitore espressamente accetta di adeguare la fornitura oggetto del presente contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 120 comma 9 del D.Lgs 36/2023.

Ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs 36/2023 la stazione appaltante si riserva la possibilità di valutare la congruità dell'offerta, che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Gli articoli dovranno avere la garanzia del produttore secondo quanto richiesto nel capitolato tecnico, mentre per gli arredi la garanzia non potrà essere inferiore a 5 anni così come previsto dai CAM vigenti.

6. CLAUSOLA REVISIONE PREZZI E IMPOSTA DI BOLLO

Ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 36/2023 è prevista la revisione dei prezzi, qualora si verificano particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo della fornitura, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzerà l'indice sintetico elaborati dall'ISTAT, dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

Ai sensi dell'art. 18 c. 10 del D.Lgs 36/2023, la stipula del contratto sarà soggetta all'assolvimento dell'imposta di bollo da parte dell'operatore economico aggiudicatario, secondo quanto previsto dalla tabella A dell'allegato I.4 del D.Lgs 36/2023

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI EFFICIENZA E RESILIENZA

Tabella A - Valori dell'imposta di bollo

Fascia di importo contratto (valori in euro)	Imposta (valori in euro)
< 40.000	Esente
=> 40.000 < 150.000	40
=> 150.000 < 1.000.000	120
=> 1.000.000 < 5.000.000	250
=> 5.000.000 < 25.000.000	500
>= 25.000.000	1.000

Le modalità di versamento sono indicate nel provvedimento 240013 del 28/6/2023 emesso dall'Agenzia delle Entrate, il pagamento dovrà essere effettuato con **modalità telematica**, utilizzando il modello "**F24 Versamenti con elementi identificativi**" (F24 ELIDE) e contenere:

- ✓ Nella sezione codice fiscale del coobbligato l'indicazione del codice fiscale dell'Istituto e riportare il codice identificativo 40 "stazione appaltante"
- ✓ Nella sezione Erario ed altro riportare i seguenti elementi:
 - nel campo tipo riportare "R",
 - nel campo identificativo indicare il cig
 - nel campo codice il tributo 1573 "Imposta di bollo sui contratti"
 - nel campo anno di riferimento riportare il 2023(anno di stipula del contratto)
 - nei campi codice ufficio e codice atto non riportare nulla

L'amministrazione procederà a verificare l'avvenuto versamento dell'imposta di bollo tramite la funzione del cassetto fiscale accessibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate.

7. SITUAZIONE OCCUPAZIONALE

Secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.Lgs 36/2023, al personale impiegato dall'operatore economico nella fornitura oggetto del presente disciplinare, è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

Ai sensi dell'art. 47 del DL 77/2021 l'operatore economico dovrà dichiarare la situazione occupazionale di riferimento (all. 3), producendo la documentazione di riferimento, rispetto al numero di dei dipendenti dichiarato.

Trattandosi di investimenti pubblici finanziati, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 **è causa di esclusione automatica** ai sensi dell'art. 94 comma 5 lett. c del D.Lgs 36/2023, in sede di presentazione dell'offerta, il mancato invio della copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali previsto dall'art. 46 del D.Lgs 198/2006 (aziende con più di 50 dipendenti).

È causa di risoluzione contrattuale il mancato invio entro 6 mesi dalla stipula del contratto della relazione dettagliata sullo stato occupazionale prevista dal comma 3 dell'art. 47 della legge 108/2021 (aziende con più di 14 dipendenti ma meno di 50).

8. IPOTESI DI CESSIONE - SUBAPPALTO

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI EFFICACIA E RESILIENZA

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs 36/2023. Per le ipotesi di subappalto, l'operatore economico dovrà comunicare quali prestazioni subappalta e i dati del subappaltatore

9. INDICAZIONE CIG E TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

Per consentire gli adempimenti previsti dall'art. 3, comma 8 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 così come modificata e integrata dal Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187, il fornitore aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla predetta normativa, pena la nullità assoluta del contratto. La scrivente amministrazione si riserva la facoltà di attuare eventuali verifiche sui contratti sottoscritti tra le parti.

Ai sensi, l'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge, in particolare:

- l'obbligo di utilizzare un conto corrente bancario o postale acceso presso una banca o presso la società Poste Italiane SpA e dedicato anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche (comma 1);
- l'obbligo di registrare sul conto corrente dedicato tutti i movimenti finanziari relativi all'incarico e, salvo quanto previsto dal comma 3 del citato articolo, l'obbligo di effettuare detti movimenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario postale (comma1);
- l'obbligo di riportare, in relazione a ciascuna transazione effettuata con riferimento all'incarico, il codice identificativo di gara (**CIG 9989944A93**) e il codice unico e di progetto (**CUP F24D22002890006**);
- l'obbligo di comunicare all'Istituto Scolastico gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, entro 7 gg dalla sua accensione o, qualora già esistente, dalla data di accettazione dell'incarico, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di esso, e infine di comunicare ogni eventuale modifica ai dati trasmessi (comma 7);
- ogni altro obbligo previsto dalla legge 136/2010, non specificato nel precedente elenco.

Ai sensi del medesimo art. 3, comma 9 bis della citata legge, il rapporto contrattuale si intenderà risolto qualora l'aggiudicatario abbia eseguito una o più transazioni senza avvalersi del conto corrente all'uopo indicato all'Istituto Scolastico.

Fatta salva l'applicazione di tale clausola risolutiva espressa, le transazioni effettuate in violazione degli obblighi assunti con l'accettazione dell'incarico comporteranno, a carico dell'aggiudicatario, l'applicazione delle sanzioni amministrative come previste e disciplinate dall'art. 6 della citata legge.

10. VERIFICA DEL TITOLARE EFFETTIVO

Secondo quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento UE 2021/241, paragrafo 2, lettera d) questa amministrazione in qualità di stazione appaltante ha l'obbligo di verificare il nome del destinatario dei fondi (appaltatore e se presente anche subappaltatore).

Secondo la normativa antiriciclaggio, il titolare effettivo è la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività. Nel caso di un'entità giuridica, si tratta di quella persona fisica – o le persone – che, possedendo la suddetta entità, ne risulta beneficiaria.

Secondo la normativa vigente, costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica, mentre costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.

A tal fine l'operatore economico dovrà obbligatoriamente comunicare i dati del/i il/i titolare/i effettivo/i indicandone oltre che le generalità, anche la quota effettiva e la data di inizio della proprietà.

Tale comunicazione dovrà essere nuovamente effettuata prima del pagamento delle forniture.

11. RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH E CAM

Secondo quanto previsto dall'art. 57 del D.Lgs 36/2023, la stazione appaltante contribuisce al conseguimento degli obiettivi previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione, richiedendo specifiche tecniche delle forniture inserite nel capitolato.

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Gli interventi previsti nell'ambito delle risorse PNRR sono soggetti alla verifica circa il rispetto del principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali" (principio del "Do No Significant Harm", DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

La verifica verrà effettuata in tutte le fasi del contratto (ex ante, in itinere ed ex post) secondo quanto previsto dalla circolare MEF-RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 e linee guida ministeriali relative al DNSH utilizzando la checklist della "Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche" e della "Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud".

La scheda, in base all'allegato alla circolare MEF 33 del 2022 (pag. 99) si applicherà in particolare agli acquisti di:

Dispositivi fissi

- *Computer fissi*
 - o Computer desktop (desktop)
 - o Computer desktop integrati
 - o Desktop thin client
- Stazioni di lavoro desktop (o stazioni di lavoro)
- *Display di computer (monitor)*
- *Server*
- *Stampanti*

Dispositivi portatili

- *Computer portatili*
 - o Computer portatili (notebook)
 - o Notebook 2 in 1
 - o Mobile thin client
 - o Stazioni di lavoro mobili
 - o *Tablet*

Le verifiche ex ante sugli articoli offerti saranno effettuati secondo i seguenti principi ambientali:

➤ **RISPETTO ALLA MITIGAZIONE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO:**

- Presenza sui prodotti elettronici acquistati di un'etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, ad esempio TCO Certified, EPEAT 2018, Blue Angel, TÜV Green Product Mark o di etichetta equivalente.
- In alternativa è ammissibile uno dei seguenti elementi:
- Etichetta EPA ENERGY STAR;
- Dichiarazione del produttore che attesti che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non superi il TEC massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto nell'Allegato III dei criteri GPP UE

➤ **RISPETTO ALL'ECONOMIA CIRCOLARE:**

- o Iscrizione alla piattaforma RAEE in qualità di produttore e/o distributore e/o fornitore;
- o Etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, che verifichi l'allineamento con il principio di non arrecare danno significativo all'economia circolare (es: EPEAT, Blauer Engel, TCO Certified o altra etichetta equivalente).
- In assenza di tale etichetta, è richiesto l'elemento di verifica seguente:

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

- Nel caso di server e prodotti di archiviazioni dati, dichiarazione dei produttori/fornitori di conformità alla seguente normativa: ecodesign (Regolamento (EU) 2019/424);
- Nel caso di computer fissi e display, marcatura di alloggiamenti e mascherine di plastica secondo gli standard ISO 11469 e ISO 1043. Nel caso di fornitura di apparecchiature TIC ricondizionate/rifabbricate dovrà essere fornita una delle certificazioni di sistema di gestione seguente:
- ISO 9001 e ISO 14001/regolamento EMAS (certificazione di sistema di gestione disponibile sotto accreditamento –il campo di applicazione della certificazione dovrà riportare lo specifico scopo richiesto)
- EN 50614:2020 (qualora l'apparecchiatura sia stata precedentemente scartata come rifiuto RAEE, e preparata per il riutilizzo per lo stesso scopo per cui è stata concepita)
- **PREVENZIONE E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO:**
 - Etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, che verifichi l'allineamento con il principio di non arrecare danno significativo alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento (es: EPEAT, Blauer Engel, TCO Certified, o altra etichetta equivalente)
 - In assenza di tale etichetta, sono richieste:
 - La conformità delle apparecchiature è verificata tramite una dichiarazione del produttore/fornitore di rispetto della seguente normativa: REACH (Regolamento (CE) n.1907/2006); RoHS (Direttiva 2011/65/EU e ss.m.i.); Compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE e ss.m.i.)
- **A tal fine l'operatore economico dovrà obbligatoriamente allegare all'offerta la documentazione complementare o schede tecniche da cui si desumono tali certificazioni, comprovanti il rispetto di quanto previsto dalla normativa del principio DNSH. L'amministrazione non potrà procedere alla stipula del contratto in mancanza di tale documentazione.**
- **PER GLI ACQUISTI RELATIVI AGLI ARREDI, GLI STESSI DOVRANNO RISPETTARE I CAM VIGENTI (DM DEL 8/8/2022)**
- La verifica verrà effettuata previa la presentazione di documentazione tecnica che attesti la presenza di etichette o di certificati, rapporti di prova o altra documentazione tecnica quali:
- Certificazioni (UNI CEI EN ISO/IEC 17000, 17065, 17021, 17024, 17029);
- Organismi di valutazione accreditati ai sensi UNI CEI EN ISO/IEC 17020);
- Attestazioni di conformità accreditati da un Organismo Unico di Accreditamento in base alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025;
- Presenza di etichettature (marchi o certificazioni) – art. 57 D. Lgs 36/2023 es. etichette ISO Tipo I conformi alla UNI EN ISO 14024, etichette ISO Tipo I conformi alla UNI EN ISO 14024.

12. ONERI DELLA SICUREZZA (ART. 41, COMMA 13 E 14 DEL D.LGS. N. 36/2023)

- ✓ **Rischi da Interferenze** (art. 26, comma 3 ter, del d. lgs. 9 aprile 2008 n. 81): l'art. 26, comma 3 ter, del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, prevede l'obbligo per la stazione appaltante di promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra committente e Fornitore e/o Appaltatore attraverso l'elaborazione di un "documento unico di valutazione dei rischi" (DUVRI), che indichi le misure adottate per l'eliminazione delle c.d.

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI EFFICACIA E PRESSIONE

“interferenze”. Si parla di “interferenza” nella circostanza in cui si verifica un “contatto rischioso” tra il personale del committente e quello del Fornitore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall’esecuzione del contratto. Nel caso specifico, si indicano, in via preliminare, come potenziali “interferenze” le attività di seguito elencate:

- ✓ Servizio di trasporto e consegna presso le singole sedi dell’Istituzione Scolastica
 - ✓ Servizio di montaggio, inerente a tutte le azioni di messa in opera da parte dei tecnici degli oggetti forniti.
 - ✓ Collaudo, le azioni di messa in opera da parte dei tecnici degli oggetti forniti e del collaudatore nominato dalla Stazione Appaltante
 - ✓ Servizio di asporto imballaggi, il trasporto all’esterno del luogo di montaggio di eventuali rifiuti e/o imballaggi non più indispensabili da destinare al riciclaggio.
 - ✓ Potrebbero verificarsi, inoltre, rischi derivanti da:
 - ✓ esecuzione del servizio oggetto di appalto durante l’orario di lavoro del personale della Scuola e degli Studenti;
 - ✓ presenza di lavoratori di altre ditte che eseguono lavorazioni per conto della stessa Scuola o per altri committenti;
 - ✓ movimento/transito di mezzi;
 - ✓ probabili interruzioni di fornitura di energia elettrica;
 - ✓ utilizzo di attrezzature/macchinari di proprietà della Scuola;
 - ✓ rischio di scivolamenti (pavimenti, scale, piani inclinati, rampe, ecc);
 - ✓ possibile utilizzo dei servizi igienici della Scuola;
- ✓ I costi relativi ai rischi da interferenze indicati nel DUVRI sono compresi nell’importo posto a base d’asta. Entro il termine previsto in capo al fornitore per la presentazione del Piano della Consegna, Installazione e del Collaudo, provvederà ad integrare il Documento di valutazione dei potenziali rischi da interferenze allegato ai documenti della trattativa, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nel luogo in cui verrà espletato l’appalto. Il Fornitore dovrà sottoscrivere per accettazione l’integrazione di cui al precedente comma. La predetta integrazione costituisce parte integrante e sostanziale dei documenti contrattuali.
- i. **Oneri della sicurezza:** per quanto concerne gli oneri della sicurezza relativi alla presente procedura il prezzo complessivo indicato dal concorrente deve intendersi comprensivo di tali costi sicurezza. Se i costi di cui al precedente periodo sono superiori a zero, i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta la stima dei costi relativi alla sicurezza di cui all’art. 41, comma 13 e 14, del D.lgs. n. 36/2023. Il prezzo complessivo indicato dall’offerente deve intendersi comprensivo di tali costi sicurezza.

13. CAUZIONI E GARANZIE CONTRATTUALI RICHIESTE

La stazione appaltante potrà richiedere, a garanzia degli impegni contrattuali, all’atto della stipula della trattativa diretta (contratto) all’aggiudicatario la **garanzia definitiva** nella misura e nei modi previsti dall’art. 53 del D.Lgs 36/2023, pari al 5% dell’importo contrattuale (imponibile) riducibile al 50% nei casi previsti dalla legge. a mezzo deposito di assegno circolare non trasferibile o polizza fideiussoria bancaria o assicurativa intestata all’Istituto, la garanzia sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità di cui all’articolo 117 comma 8 del D.Lgs 36/2023.

La garanzia sarà valida per tutta la durata del contratto e sarà svincolata, previa verifica della consegna e collaudo delle attrezzature da parte dell’Istituto Scolastico in contraddittorio con un rappresentante dell’operatore economico.

La mancata costituzione della suddetta garanzia determina la risoluzione del contratto.

L’importo della cauzione definitiva è ridotto alla metà per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000.

**14. TERMINI DI CONSEGNA E CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA**

I termini di consegna e la modalità di esecuzione nonché i servizi accessori richiesti dovranno essere effettuate secondo quanto sotto specificato.

Il servizio dovrà includere: imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano; se richiesto in capitolato: montaggio, posa in opera, installazione e configurazione dell'attrezzatura, nonché asporto di eventuali imballaggi.

La fornitura nella sua interezza deve essere effettuata secondo il capitolato tecnico e le normative vigenti.

- ✓ La consegna dei beni dovrà essere concordata con la stazione appaltante (indirizzi di consegna, termini, modalità ecc).
- ✓ Il termine ultimo previsto per la fornitura dei beni oggetto del presente Contratto **non potrà essere oltre il giorno 30/05/2024 mentre il collaudo dovrà avvenire entro il 30/06/2024, salvo proroghe concesse dal Ministero.**
- ✓ Eventuali indisponibilità di alcuni degli articoli oggetto del contratto di fornitura dovranno essere comunicate tempestivamente via pec, offrendo in sostituzione beni con caratteristiche tecniche paritetiche o migliorative senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante; tali modifiche dovranno essere concordate tra le parti.
- ✓ **Tutte le modifiche contrattuali dovranno essere concordate tra le parti e comunicate tempestivamente via pec, e se riferite alla consegna dei beni, non meno di 5 giorni lavorativi rispetto a tale data.**

Il Fornitore dovrà redigere un verbale di collaudo in contraddittorio con l'Istituzione Scolastica.

15. COLLAUDO

Entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla data del verbale di termine di esecuzione della fornitura (anche parziale), i beni consegnati e/o installati/montati oggetto del presente disciplinare saranno sottoposti a collaudo dall'Istituzione scolastica (Stazione Appaltante), in contraddittorio con il Fornitore contraente, previa comunicazione inviata a quest'ultimo con congruo anticipo.

Il collaudo ha anche il compito di verificare l'idoneità dell'attrezzatura alle funzioni di cui alla documentazione tecnica e al manuale d'uso, nonché la corrispondenza del Prodotto alle caratteristiche e alle specifiche tecniche e di funzionalità indicate nell'offerta e richieste nel capitolato tecnico. Delle operazioni verrà redatto apposito verbale controfirmato dal Fornitore.

In caso di esito positivo del collaudo, effettuato dall'Istituzione Scolastica Stazione Appaltante, la data del verbale varrà come data di accettazione della fornitura con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili, la garanzia e l'assistenza prestate dal produttore ed eventualmente dal Fornitore.

Nel caso di esito negativo del collaudo, il Fornitore dovrà intervenire per la risoluzione del problema che potrà prevedere anche la sostituzione delle apparecchiature non perfettamente funzionanti svolgendo ogni attività necessaria affinché il collaudo sia ripetuto e positivamente superato.

Nel caso in cui anche il secondo collaudo presso l'Istituto Scolastico Stazione Appaltante abbia esito negativo, l'Amministrazione contraente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di fornitura in tutto o in parte.

16. PAGAMENTI

Il pagamento avverrà a mezzo bonifico bancario sul conto dedicato indicato nella tracciabilità dei flussi entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica che potrà essere emessa dopo la consegna delle attrezzature, e dopo il collaudo delle stesse. Secondo le vigenti disposizioni normative sul pagamento della fattura sarà applicato lo split payment (art. 17 DPR 633/72).

Trattandosi di fondi europei, il pagamento della fattura è subordinato al collaudo degli articoli, nonché all'erogazione dei fondi ministeriali, nulla sarà dovuto dalla stazione appaltante per gli interessi moratori su un eventuale ritardato pagamento previo rispetto delle tempistiche di collaudo da parte della stazione appaltante e

FUTURAFinanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del Merito**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI EFFICACIA E RESILIENZA

delle procedure di inserimento sulle piattaforme.

17. STIPULA CONTRATTO E ULTERIORI DISPOSIZIONI

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva ogni più ampia facoltà di non procedere all'aggiudicazione della fornitura di cui alla presente trattativa diretta, nell'ipotesi in cui, a suo insindacabile giudizio, sia venuta meno la necessità delle prestazioni richieste o non vengano ritenute appropriate le offerte pervenute o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto di appalto, senza nulla dovere ai fornitori a nessun titolo.

Ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs 36/2023, la stipula del contratto avverrà entro 60 giorni dal provvedimento di aggiudicazione.

Trattandosi di affidamenti sotto soglia, non verranno applicati i termini dilatori di cui al comma 3 dell'art. 18 del Codice dei Contratti.

Le condizioni contrattuali richiamate nel presente disciplinare e il capitolato tecnico allegato alla richiesta di offerta fanno parte integrante del contratto.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla Stazione Appaltante e comunicate attraverso il sistema Consip.

18. RISOLUZIONI E RECESSO

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico potrà intimare all'affidatario, a mezzo PEC, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali, entro il termine perentorio di 10 giorni.

L'ipotesi del protrarsi del ritardato o parziale adempimento del contratto, costituisce condizione risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 cc., senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, e fatta salva l'esecuzione in danno.

È fatto salvo, altresì, il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico.

In ogni caso, l'Istituto Scolastico si riserva il diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto, senza necessità di fornire giustificazione alcuna, dandone comunicazione via pec con 15 gg. di preavviso rispetto alla data di recesso.

19. PENALI E RISARCIMENTO DANNI

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico, in relazione alla gravità dell'inadempimento, potrà irrogare ai sensi dell'art. 126 del D. Lgs 36/2023 una penale fino a un massimo del 10% dell'importo contrattuale (Iva esclusa), rivalendosi sul fornitore. È fatto salvo il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico.

Eventuali irregolarità nell'esecuzione del contratto, secondo quanto indicato nel presente disciplinare, costituirà motivo di recesso del contratto e segnalazione all'Anac per inadempimento contrattuale, secondo le normative vigenti.

20. DEFINIZIONI DELLE CONTROVERSIE

Contro i provvedimenti che il concorrente ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Friuli Venezia Giulia entro 30 giorni.

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e l'Istituto Scolastico saranno demandate al giudice ordinario. Il Foro competente è quello di Tutte le controversie inerenti alla presente procedura sono deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Udine, rimanendo in ogni caso esclusa la competenza arbitrale.

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PRIMO NAZIONALE DI EFFICACIA E RESILIENZA

21. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE della Privacy 2016/679 i dati, gli elementi, e ogni altra informazione acquisita in sede di offerta saranno utilizzati dall'Istituto Scolastico esclusivamente ai fini del procedimento di individuazione del soggetto aggiudicatario, garantendo l'assoluta riservatezza, anche in sede di trattamento dati, con sistemi automatici e manuali.

Con l'invio dell'offerta i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

22. RINVIO

Per quanto non espressamente contemplato nella presente lettera si fa espresso rinvio a quanto previsto dalla vigente legislazione comunitaria e nazionale in materia di affidamento di contratti pubblici, con particolare riferimento al D.Lgs 36/2023.

23. ULTERIORI INFORMAZIONI

In caso di richiesta di ulteriori informazioni queste dovranno essere inviate presso la casella di posta elettronica certificata **udic85800q@pec.istruzione.it** o attraverso il sistema di comunicazione MEPA.

In Allegato:

- 1) capitolato tecnico
- 2) il modello DGUE elettronico
- 3) il modello di tracciabilità finanziaria
- 4) dichiarazioni art. 94-95 D. Lgs. 36/2023, situazione occupazionale, rispetto principio DNSH e CAM
- 5) check list 3 per attrezzature elettriche ed elettroniche
- 6) dichiarazione titolare effettivo
- 7) dichiarazione di inesistenza di situazioni di incompatibilità/confitto di interessi
- 8) patto di integrità
- 9) dettaglio tecnico economico
- 10) impegno garanzia definitiva

***Il Dirigente Scolastico
Prof. Leonardo Primus***